

Gruppo Consiliare
CENTRO SINISTRA PER MINERBIO

Minerbio, 08 OTTOBRE 2012

Dichiarazione di voto

**Approvazione proposta di fusione per incorporazione di
ACEGAS - APS HOLDING s.r.l. in HERA S.p.A.**

Dichiariamo la nostra approvazione alla **proposta di fusione per incorporazione di ACEGAS - APS HOLDING s.r.l. in HERA S.p.A.**

Il nostro Comune è proprietario di 972 mila 622 azioni di HERA (ovvero circa lo 0.087 % del totale azioni) e questo possesso concede il diritto (ed il dovere) di esprimersi in merito alla fusione in oggetto.

HERA si occupa di GAS ed ENERGIA, di AMBIENTE e RIFIUTI, della gestione del SISTEMA IDRICO INTEGRATO.

Con la sua piccola quota di azioni, Minerbio assieme agli altri Comuni soci, contribuisce a far sì che HERA sia al 58.8% di proprietà pubblica.

Acegas-APS è una società che svolge le stesse funzioni di Hera sui territori di Padova e Trieste ed è proprietà al 62% di quei due comuni, così come Hera attualmente è proprietà dei comuni emiliano-romagnoli (al 58,8%).

In Italia le società dei servizi pubblici sono troppe e spesso poco efficienti. Il governo stesso, attraverso il Fondo Strategico, investe fortemente sugli accorpamenti e l'efficientamento di questo settore di servizi. Le grandi dimensioni non significano automaticamente efficienza, ma quando si hanno idee chiare e competenze gestionali possono arrivare molti vantaggi da operazioni come queste.

Possiamo quindi affermare che questa è una fusione tra due soggetti sani che conferma e rafforza il controllo pubblico degli enti locali sulla società. Dall'operazione ci attendiamo diversi vantaggi: risparmi gestionali, economie di scala sugli acquisti di materie prime e servizi, sinergie gestionali, migliore accesso al credito, più investimenti sulle reti, attuazione delle migliori pratiche ambientali, mantenimento dei livelli occupazionali.

Nessuno degli aspetti di questa fusione comporta cambiamenti o rischi per l'acqua pubblica e la sua gestione e per la proprietà comunale delle reti idriche. Non c'è nessun rischio su questo e nessun elemento che faccia pensare a una privatizzazione dell'acqua o dell'azienda, che rimane saldamente in mani pubbliche: alla fine del processo di fusione con Padova e Trieste, la proprietà dei comuni sarà del 59,5%.

A seguito di questa fusione, rivestirà ancor più importanza il ruolo del Patto di Sindacato, che è l'istituto in cui i comuni indicano obiettivi e strategie al *management aziendale*, del quale facciamo parte.

Il rapporto tra HERA e il territorio va ravvivato e rafforzato con continuità: sollecitare e monitorare il lavoro del *management* è importante ma serve anche la volontà e la coesione dei comuni che, con le idee chiare, devono relazionarsi con chi li rappresenta e con chi dirige la loro azienda indicando con forza strategie, obiettivi e priorità di intervento. Per i nostri territori.

Crediamo che per rafforzare il ruolo di controllo e governo dell'azienda possono essere utili luoghi in cui coinvolgere direttamente i cittadini, sulla scorta di altre esperienze europee. Una funzione a supporto dei sindaci, già rappresentati all'interno dell'azienda, per avvicinare le scelte, le azioni e gli strumenti di HERA ai singoli territori di riferimento.

Del gruppo Consiliare Centro Sinistra per Minerbio:

**Minganti Lorenzo
Rivani Riccardo
Bandiera Nicola
Bacilieri Libero
Lazzari Gianni
Tugnoli Erika**

**Busato Davide
Soldati M.Chiara
Rambaldi Catia
Carrara Nicholas
Tassinari Eura**